

Fac-simile DOMANDA DI VISTO SU OFFERTE, PREVENTIVI, FATTURE
su carta libera

Alla CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

Sede di

Luogo e Data di presentazione

Oggetto: Richiesta attestazione di corrispondenza prezzi su Offerta / Preventivo /
Fattura.

Il sottoscritto.....legale rappresentante
dell'impresa.....

CF:.....con sede in

iscritta al n. REA del Registro delle Imprese della Camera di
Commercio delle Marche e in regola con il pagamento del diritto annuale.

CHIEDE

- Il rilascio dell'attestazione di corrispondenza prezzi al listino di riferimento /
tariffario sull'offerta / preventivo / fattura, composto di n. ... facciate numerate,
firmate e rilegate.

A tal fine dichiara che i prezzi riportati nell'offerta / preventivo / fattura corrispondono
a quelli del listino depositato presso questa Camera il prot.

Timbro dell'impresa
Firma del legale Rappresentante

All.: n..... offerte / prevent. / fatture originali (o fotocopie) per il deposito agli atti
della Camera
n.....offerte / preventivi / fatture originali da ritirare vistati
fotocopia documento d'identità

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per il procedimento in oggetto, si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

I dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'adempimento di un obbligo legale.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato, Loreno Zandri, e i Responsabili dell'Ufficio Prezzi; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti dell'Ufficio Prezzi.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.